

Progettazione curricolare classi Quinte- Scuola Primaria
Disciplina: **ARTE E IMMAGINE**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. 2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a. Conoscere le forme del mondo circostante per saperle riprodurre. 1.b. Esprimersi attraverso gli elementi del linguaggio visivo. 2.a. Usare tecniche grafico-pittoriche miste a fini espressivi. 3.a. Saper usare tecniche grafico-pittoriche e materiali diversi. 3.b. Saper utilizzare diverse tecniche di stampa, decorazioni, incisioni, ritaglio (carta, legno, rame, stoffa). 3.c. Conoscere il linguaggio della tecnica televisiva. 3.d. Conoscere linguaggi audiovisivi e sapere esprimere iconicamente i vari messaggi dati. 4.a. Rielaborare in maniera creativa un'immagine e/o un'opera d'arte precedentemente osservata. 	<p>Le attività si baseranno sull'osservazione, la descrizione, la manipolazione, la rappresentazione grafica per permettere agli alunni di avvicinarsi al mondo delle immagini e dell'arte.</p> <p>Gli alunni saranno guidati alla lettura di immagini e di opere d'arte, all'apprendimento degli elementi di base del linguaggio delle immagini anche attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei.</p> <p>Nella produzione dei lavori si eseguiranno attività individuali e di gruppo utilizzando varie tecniche, cercando di affinare gusto cromatico, abilità partecipative e creative, ordine nell'esecuzione dei lavori, interesse per l'arte e autonomia di giudizio.</p>

<p>- L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) individuando gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale.</p>	<p>1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>1.a. Comprendere a livello intuitivo il contenuto e/o il messaggio delle immagini delle opere osservate.</p> <p>1.b. Individuare in un'immagine gli elementi che stanno in primo piano, in secondo piano, sullo sfondo.</p> <p>2.a. Saper cogliere i principali elementi connotativi e denotativi di un'immagine.</p> <p>2.b. Individuare e spiegare le regole compositive trasmesse da un'immagine cogliendone le caratteristiche principali (composizioni, forme, colori, campi).</p> <p>3.a. Distinguere nel fumetto la parte grafica o iconica da quella verbale.</p>	
--	--	---	--

<p>- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere d'arte e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>- Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>1.a. Partendo dall'osservazione di un dipinto, ipotizzare il probabile periodo a cui risale la corrente pittorica a cui appartiene.</p> <p>1.b. Associare all'opera termini per esprimere sensazioni, emozioni, stati d'animo suscitati dall'osservazione della stessa.</p> <p>2.a. Osservare ed apprezzare i principali beni culturali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando analisi e classificazione.</p> <p>3.a. Visitare musei apprezzando il valore e l'importanza della loro istituzione.</p> <p>3.b. Esaminare ed esprimere giudizi su opere artistiche.</p>	
---	---	--	--

Verifica e valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o rappresentazioni grafiche e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi Quinte- Scuola Primaria

Disciplina: **Cittadinanza e Costituzione**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Essere in grado di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente</p> <p>Sviluppare un’adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi</p>	<p>1. Prendere consapevolezza del sé, interagendo con gli altri.</p> <p>2. Assumere uno spirito di collaborazione e sentimenti di pro socialità.</p>	<p>1.a. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>1.b Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.</p> <p>1.c Esprimere il proprio punto di vista in modo semplice e chiaro.</p> <p>2.a. Accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i “diversi da se”, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.</p> <p>2.b Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.</p> <p>2.c Realizzare attività di gruppo per favorire la conoscenza e l’incontro con culture ed esperienze diverse.</p> <p>2.d Realizzare attività di gruppo per favorire la socializzazione.</p> <p>2.e Promuovere la cultura della legalità partendo da semplici esperienze quotidiane.</p>	<p>Verranno proposte attività sull’ascolto, creando un ambiente favorevole, scegliendo i testi da leggere in relazione al contenuto, stimolando gli alunni con domande affinché possano incuriosirsi e partecipare.</p> <p>Si favoriranno le conversazioni comuni, scambi di opinioni e confronti, racconti e scambi di esperienze ed emozioni, illustrazioni.</p> <p>Saranno svolte attività di gruppo e/o con l’intera classe volte all’acquisizione ed al rispetto di regole condivise e al controllo delle emozioni.</p> <p>Si darà spazio alla creatività proponendo giochi di imitazione e di ruolo.</p>

	<p>3.Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>4.Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.</p>	<p>3.a.I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni) e delle identità regionali e locali.</p> <p>3.b.Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.</p> <p>3.c.La convenzione internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</p> <p>3.d.Conoscere la storia della Costituzione italiana.</p> <p>4.a.I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità.</p>	
--	--	---	--

Verifica e Valutazione

Le verifiche per tutte le discipline saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi **Quinte** - Scuola Primaria

Disciplina: **GEOGRAFIA**

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
	ORIENTAMENTO		<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e spiegazione del libro di testo. • Lettura di carte geografiche di diverso tipo. • Somministrazione di schede didattiche strutturate o semistrutturate. • Interpretazione di immagini e cartine rappresentanti paesaggi. • Rappresentazioni grafiche. • Conversazioni guidate.
Essere in grado di orientarsi sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	1.Orientarsi sulla carta fisica politica dell'Italia e delle regioni utilizzando i punti cardinali.	1.a. Saper localizzare le varie regioni italiane sulla carta fisico-politica dell'Italia utilizzando i punti cardinali.	
	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		
Saper utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Essere in grado di riconoscere e	2.Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo terrestre la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	2.a. Saper leggere la carta fisica delle varie regioni d'Italia riconoscendone e sapendone denominare gli elementi (catene montuose, laghi, fiumi, etc). 2.b. Saper leggere la carta politica	

<p>denominare i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, etc)</p>		<p>delle varie regioni d'Italia riconoscendone e sapendone denominare gli elementi costitutivi (Capoluoghi, città, province, confini, etc).</p> <p>2.c.Comprendere il concetto di regione amministrativa.</p> <p>2.d.Utilizzare carte, grafici e tabelle per illustrare un tema dato.</p>	
	<p>PAESAGGIO</p>		
<p>Saper individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcani, etc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</p>	<p>3. Conoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi delle regioni d'Italia.</p>	<p>3.a.Identificare sulla carta i confini di ogni regione d'Italia.</p> <p>3.b. Conoscere la conformazione fisica di ogni regione italiana.</p> <p>3.c.Conoscere gli aspetti fisici di ogni regione italiana (idrografia, clima, flora e fauna).</p> <p>3.d.Conoscere gli aspetti antropici di ogni regione (suddivisione amministrativa, popolazione e vie di</p>	

		comunicazione). 3.e. Conoscere l'economia di ogni regione (settore primario, settore secondario e settore terziario). 3.f. Conoscere gli aspetti antropici di ogni regione (storia e curiosità).	
	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
Essere in grado di capire che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	4. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 5. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee e nel proprio contesto di vita.	4.a. Conoscere lo spazio demografico d'Italia: le caratteristiche della popolazione e le principali comunità straniere presenti. 4.b. Esplicitare il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. 5.a. Individuare la relazione tra comportamenti quotidiani e le loro ripercussioni sugli ambienti.	

Verifica e valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o rappresentazioni grafiche e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Istituto Comprensivo Statale “S.Giovanni Bosco ” – Volla- Napoli
Progettazione curricolare classi prime- Scuola Primaria
 Disciplina: INGLESE

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<ul style="list-style-type: none"> • The streets of London • Body and face • Clothes • Actions • Jobs • What’s the matter? • Wild animals • British money 	<p><i>Ricezione orale (ascolto)</i></p> <p>a. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente. (es.: consegne brevi e semplici) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (es.: la scuola, le vacanze, i passatempo, i propri gusti...).</p>	<p>a.1. Comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni.</p> <p>a.2. Comprendere e rispondere a domande relative ad argomenti, espressioni e formule convenzionali apprese.</p> <p>a.3. Comprendere dialoghi e ricavare dati.</p> <p>a.4. Ascoltare ed identificare parole legate alla celebrazione delle principali festività anglosassoni.</p>	<p>Verranno proposte attività di ascolto che mireranno ad una comprensione che da globale diventerà sempre più selettiva, individuando vocaboli chiave e strutture, da ripetere e memorizzare, per potere essere successivamente in minialoghi.</p> <p>Alcune attività avranno lo scopo di migliorare le abilità di ascolto e comprensione, seguendo istruzioni, numerando, cercando, segnando informazioni e/o immagini.</p> <p>Gli alunni verranno incoraggiati ad utilizzare frasi intere e ad interagire, usando domande e risposte complete (minialoghi in coppia e/o a catena), su situazioni che tengano conto dei centri di interesse degli alunni e della quotidianità.</p>

	<p><i>Ricezione scritta (lettura)</i></p> <p>b. Comprendere testi brevi e semplici (es.: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.</p> <p><i>Interazione orale</i></p> <p>c. Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.</p> <p>d. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...),</p>	<p>b.1. Leggere, comprendere, collegare e/o mettere in ordine fatti, azioni, brevi storie, mini-dialoghi.</p> <p>b.2. Leggere e comprendere illustrazioni, istruzioni, tabelle di dati, grafici, mappe, cartoline, e-mail.</p> <p>c.1. Interagire in modo semplice con interlocutori familiari (compagni, insegnanti).</p> <p>c.2. Interagire nelle situazioni relative ad attività svolte in classe.</p> <p>d.1. Riprodurre canzoni, filastrocche, frasi, dialoghi e brevi storie ascoltate servendosi anche del linguaggio mimico-gestuale.</p> <p>d.2. Porre e rispondere a domande</p>	<p>L'ascolto, la memorizzazione, la ripetizione di canzoncine e filastrocche serviranno a favorire l'apprendimento del lessico e delle strutture e promuovere la comprensione interculturale (canti tradizionali).</p> <p>Si proporranno brevi brani informativi da cui sarà possibile dedurre dati per la compilazione di tabelle e si svilupperà la comprensione di semplici testi regolativi da cui ricavare informazioni per realizzare lavoretti.</p> <p>Per quanto riguarda la lettura e la scrittura, verranno presentati testi semplici che comprendono tabelle di dati, grafici, alberi genealogici, mappe, ma anche testi come e-mail, cartoline, testi che si basano su fatti e pagine web da usare come modelli per produrre composizioni scritte (semplici e brevi).</p> <p>La produzione scritta riguarderà attività di riproduzione grafica, si trasformerà in completamento di testi con parole mancanti, fino a semplici attività di scrittura comunicativa come, ad esempio, la produzione di messaggi e brevi lettere da inviare a compagni ed amici.</p>
--	---	--	--

	<p>sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.</p> <p><i>Produzione scritta</i></p> <p>e. Scrivere messaggi semplici e brevi, liste, biglietti, brevi lettere personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedergli notizie, per raccontare proprie esperienze...) anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.</p>	<p>semplici su argomenti familiari e informazioni personali.</p> <p>e.1. Scrivere cartoline, messaggi di auguri, semplici e brevi testi riguardanti la sfera personale. e.2. Compilare moduli con dati personali.</p>	<p>Inoltre, non mancheranno illustrazioni, giochi, uso di flashcards, produzione di cartelloni, minidrammatizzazioni, racconti di storie e leggende (per conoscere usi e costumi del mondo anglosassone). Immagini, illustrazioni, linguaggio mimico-gestuale, canzoncine e giochi, associati al linguaggio verbale, favoriranno l'apprendimento, renderanno le attività più stimolanti.</p>
--	---	---	--

Verifica e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati. La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Istituto Comprensivo Statale "S. Giovanni Bosco" - Volla (Napoli)

Progettazione curricolare classi Quinte- Scuola Primaria

Disciplina: **ITALIANO**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Ascoltare e parlare</p> <p>- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). 3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. 4. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 5. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 	<p>1.a.Intervenire nelle discussioni in modo ordinato e pertinente.</p> <p>1.b.Mettere in atto processi di controllo della propria comprensione, attivare strategie per migliorarla: esprimere dubbi, difficoltà e formulare domande ed ipotesi.</p> <p>2.a.Ascoltare e comprendere comandi, istruzioni di lavoro e gioco, brevi spiegazioni.</p> <p>2.b.Riconoscere e comprendere gli scopi ed i messaggi della comunicazione dei mass-media.</p> <p>3.a.Cogliere il tema centrale ed i passaggi significativi di una discussione.</p> <p>4.a.Comunicare in maniera chiara e corretta in diversi contesti.</p> <p>5.a. Rispettare il punto di vista altrui e confrontarlo con il proprio.</p> <p>5.b.Apportare un contributo costruttivo alla discussione.</p>	<p>Dal punto di vista metodologico si attueranno strategie volte all'acquisizione delle competenze linguistiche che permettano agli alunni un efficace utilizzo del codice verbale orale e scritto per comunicare, conoscere, esprimersi.</p> <p>L'itinerario didattico mira allo sviluppo delle quattro competenze di base(ascoltare, parlare, leggere e scrivere) e al consolidamento ed approfondimento della riflessione linguistica.</p> <p>In classe si cercherà di instaurare quotidianamente un clima favorevole al dialogo, al confronto, stimolando negli alunni la capacità di porsi delle domande, di osservare, di iniziare ad argomentare, a controbattere, ad asserire, sempre valorizzando le loro capacità, le conoscenze e le abilità già in loro possesso.</p> <p>A livello orale (ma anche scritto) ci sarà una particolare cura del lessico per far sì che diventi via via più ricco ed appropriato: gli alunni saranno sollecitati a scegliere i termini più adeguati per esprimere le loro idee e saranno guidati a capire dal contesto il significato di parole o espressioni non note.</p>

<p style="text-align: center;">Leggere</p> <p>- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>6. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>7. Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>6.a.Esprimere esperienze personali e conoscenze in modo chiaro e coerente.</p> <p>7.a.Riferire oralmente su argomenti extrascolastici di vario genere e su argomenti scolastici e di studio.</p> <p>7.b.Utilizzare scalette mentali e/o scritte per l'organizzazione del discorso.</p>	<p>Gli argomenti motivo di conversazione non saranno solo quelli proposti dall'insegnante, ma più spesso riguarderanno il vissuto degli alunni, la vita scolastica (regole, problemi, incomprensioni ecc.), fatti esterni al mondo scolastico che suscitano interesse e curiosità. Il mondo fantastico di fiabe, favole e leggende non viene abbandonato, ma gradualmente affiancato ed intrecciato al vissuto dei ragazzi ed alle tematiche reali. Graduale sarà anche l'approccio alle varie tipologie testuali, mediante la lettura da parte dell'insegnante e l'analisi di testi che rientrino negli interessi dei ragazzi, affinché la motivazione ed il piacere della lettura stessa non vengano meno. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti pragmatici, da una riflessione su scopi e stili di lettura, per evidenziare le caratteristiche delle varie tipologie testuali, distinguendone gli usi funzionali da quelli espressivi e creativi, per giungere alla rielaborazione dei testi ed alla produzione personale.</p> <p>La produzione scritta, di testi di vario genere, sarà individuale, a coppie o di gruppo.</p> <p>In seguito gli elaborati (storie, descrizioni, poesie, istruzioni, giochi di parole...) saranno letti dai ragazzi al gruppo classe, sia per la soddisfazione</p>
	<p>1. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Nel caso di testi dialogati letti a più voci inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.</p> <p>2. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p>	<p>1.a.Leggere con espressività e intonazione.</p> <p>2.a.Acquisire ed utilizzare corrette strategie di lettura nelle varie forme testuali.</p> <p>2.a.Ricerca, ricavare informazioni, estrapolare dati.</p>	

	<p>3. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>4. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>5. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>6. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p>	<p>3.a. Scoprire in una situazione illustrata lo scopo della comunicazione e cogliere informazioni anche dal titolo e dalle didascalie.</p> <p>4.a. Ricavare e rielaborare informazioni fornite da testi di vario tipo o da situazioni comunicative diverse, discriminando i dati necessari alla comprensione da quelli superflui e ricavandone inferenze.</p> <p>5.a. Consultare, individuare ed estrapolare dati ed informazioni da testi di vario tipo.</p> <p>5.b. Prendere appunti dal testo letto e realizzare scalette e schemi in funzione di una sintesi; memorizzare dati ed informazioni.</p> <p>6.a. Leggere comprendere ed analizzare i testi narrativi.</p> <p>6.b. Leggere e conoscere l'importanza della descrizione all'interno dei testi.</p> <p>6.c. Individuare lo scopo ed i</p>	<p>dell'autore o degli autori, sia per la circolazione delle idee, delle esperienze, dei punti di vista, dei sentimenti, delle invenzioni linguistiche, sia per stimolare il collegamento interdisciplinare.</p> <p>L'itinerario linguistico mira dunque a stimolare tutte le funzioni comunicative: leggere, riflettere, produrre, esprimersi.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di capacità quali l'ascolto attivo che rientra in ogni ambito disciplinare; anche la parte orale avrà un ruolo di primaria importanza nell'ambito delle attività svolte.</p> <p>S'intende impegnare costantemente ed attivamente gli alunni nella fase di revisione del testo, come in quelle di pianificazione e di trascrizione, fasi che vanno gestite direttamente dalla persona che scrive. Poiché di fronte all'errore è fondamentale la consapevolezza del soggetto, l'alunno sarà chiamato a riflettere e ad attivarsi di fronte ai suoi errori più ricorrenti, riconoscendone la tipologia e cercando di apprendere strategie per superarli o controllarli.</p> <p>Dunque l'aspetto della gestione del processo sarà considerato importante quanto la prestazione.</p> <p>Per quanto riguarda lo sviluppo di conoscenze ed abilità ortografiche, sintattiche e lessicali, verranno</p>
--	---	--	---

<p style="text-align: center;">Scrivere</p> <p>- Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti</p>	<p>7. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>8. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendo il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>destinatari di una descrizione.</p> <p>6.d. Leggere lentamente e con sicurezza un testo narrativo per comprendere istruzioni e procedure.</p> <p>7.a. Conoscere le caratteristiche peculiari dei vari tipi di testo: realistico, fantastico, umoristico, storico ecc...</p> <p>8.a. Leggere e comprendere un testo letterario narrativo e/o poetico per cogliere emozioni, stati d'animo, sentimenti e le principali caratteristiche strutturali e di genere.</p> <p>8.b. Leggere, comprendere ed utilizzare: le figure di suono nel testo poetico (ritmo, rima, assonanza), la componente sonora nel testo poetico (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause).</p> <p>8.c. Conoscere ed utilizzare alcune figure retoriche (l'onomatopea, la metafora, la personificazione).</p>	<p>proposte attività ed esercizi specifici il più possibile collocabili all'interno di un percorso di narrazione, composizione, analisi testuale.</p> <p>Le unità didattiche saranno articolate in ampie tematiche i cui contenuti sono legati a temi importanti della vita dei ragazzi, riguardanti il proprio mondo affettivo e di relazione, il loro vissuto in un determinato ambiente e in una determinata epoca.</p>
	<p>1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone,</p>	<p>1.a. Conoscere ed utilizzare le fasi di costruzione e pianificazione del testo scritto: progettazione, piano di lavoro, raccolta delle idee, la scaletta.</p> <p>2.a. Conoscere ed utilizzare le fasi di costruzione e pianificazione del testo scritto: la produzione, la revisione e la correzione.</p>	

<p>informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>	<p>luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>3. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>4. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando le forme espressive ai destinatari e alla situazioni.</p> <p>5. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>6. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>7. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>8. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo,</p>	<p>3.a. Stimolare la curiosità e la creatività per la produzione di filastrocche, poesie e testi semplici, utilizzando metafore, anafore, similitudini, acrostici, nonsense, rime.</p> <p>4.a. Strutturare e produrre lettere diverse per destinatari e scopi diversi.</p> <p>5.a. Produrre una pagina di diario personale in forma adeguata allo scopo.</p> <p>6.a. Produrre testi con istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>7.a. Produrre una relazione collettiva su un esperimento o esperienza comune.</p> <p>8.a. Modificare il contenuto di una sequenza narrativa sulla base di istruzioni specifiche.</p>	
--	---	---	--

	<p>completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>9. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>10. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p>	<p>8.b.Produrre brevi descrizioni su un medesimo elemento modificando il ruolo ed il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>9.a.Produrre testi di vario tipo con patrimonio lessicale adeguato e sempre più complesso con l'utilizzo corretto dei segni di punteggiatura.</p> <p>10.a.Conoscere la posta elettronica e l'SMS come testo epistolare multimediale. Distinguere emittente, destinatario, oggetto di un messaggio di posta elettronica.</p>	
<p>Riflettere sulla lingua</p> <p>- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-</p>	<p>1. Riconoscere in una frase o in un testo le principali parti del discorso, o categorie lessicali, e conoscerne i principali tratti grammaticali.</p> <p>2. Conoscere i principali</p>	<p>1.a.Distinguere le parti del discorso (articoli, nomi, aggettivi, pronomi, avverbi, preposizioni, congiunzioni, esclamazioni).</p> <p>1.b.Identificare la funzione del verbo; conoscere ed utilizzare i verbi, classificarli in base alle tre coniugazioni, coniugare i tempi dei modi dei verbi.</p> <p>2.a.Discriminare radice e desinenza;</p>	

<p>sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>3. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>4. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e principali complementi diretti e indiretti).</p> <p>5. Capire e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>6. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>7. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per revisionare la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>discriminare parole variabili ed invariabili; conoscere ed utilizzare prefissi e suffissi.</p> <p>3.a.Cogliere le relazioni di significato tra i nomi (sinonimi e contrari).</p> <p>4.a.Riconoscere gli elementi fondamentali della frase (soggetto, predicato verbale e nominale, complementi diretti ed indiretti).</p> <p>5.a.Riconoscere, utilizzare correttamente il lessico appropriato alle discipline di studio.</p> <p>6.a.Utilizzare autonomamente il dizionario.</p> <p>7.a.Conoscere ed utilizzare correttamente i segni di punteggiatura.</p> <p>7.b.Conoscere ed utilizzare la punteggiatura del discorso diretto ed indiretto; utilizzare la punteggiatura in funzioni espressive.</p>	
---	---	--	--

Verifica e valutazione

Le verifiche saranno effettuate prevalentemente mediante conversazioni, giochi . Le schede strutturate saranno preparate ed usate in base alle abilità e conoscenze apprese, privilegiando il disegno.La valutazione terrà conto dei criteri presenti nel P.O.F. dell'Istituto.

Istituto Comprensivo Statale “S. Giovanni Bosco” - Volla (Napoli)
Progettazione curricolare classi Quinte- Scuola Primaria
 Disciplina: **MATEMATICA**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p style="text-align: center;">Numeri</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>1. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p>	<p>1.a.Comprendere il valore posizionale delle cifre nei grandi numeri. 1.b.Leggere e scrivere numeri fino al miliardo. 1.c.Moltiplicare fattori uguali. Riconoscere base ed esponente nella notazione delle potenze. 1.d.Individuare il valore di una potenza. 1.e.Esprimere un numero sotto forma di potenza. 1.f.Calcolare il valore delle potenze di dieci. Scrivere numeri come somma di potenza di dieci. 1.g.Leggere, scrivere, scomporre e comporre, confrontare i grandi numeri interi e i numeri decimali. 1.h.Acquisire il significato del valore posizionale delle cifre dei numeri interi e decimali.</p>	<p>I lavori, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi proposti, saranno presentati, dove possibile, con l'aiuto di materiale da manipolare; grande importanza sarà data al ragionamento e alla generalizzazione attraverso i quali gli alunni acquisiranno i contenuti presentati.</p> <p>Ampio spazio sarà dato ai giochi e alla risoluzione di situazioni problematiche.</p> <p>Le nozioni matematiche di base saranno fondate e costruite partendo da situazioni problematiche concrete che scaturiranno da esperienze personali dell'alunno.</p> <p>Esse offriranno anche l'opportunità di accertare quali apprendimenti matematici egli ha in precedenza realizzato, quali strumenti e quali strategie risolutive utilizza e quali sono le difficoltà che incontra.</p> <p>Molti sono i temi da ampliare ed approfondire, tecniche da rafforzare e consultare; molti argomenti lasciati aperti saranno ripresi per mettere gli alunni di fronte ad esperienze ed esercitazioni da analizzare in modo più attento e consapevole.</p>
<p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p>	<p>2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p>	<p>2.a.Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e con i numeri decimali. 2.b.Applicare le proprietà delle quattro operazioni con i numeri interi e con i numeri decimali.</p>	

		<p>2.c.Acquisire procedure e strategie di calcolo mentale, scritto e con la calcolatrice.</p> <p>2.d.Eseguire divisioni con due o tre cifre al divisore.</p> <p>2.e.Eseguire divisioni con il dividendo e/o il divisore decimale e con il dividendo minore del divisore.</p> <p>2.f.Eseguire in ordine le operazioni in espressioni con o senza parentesi</p> <p>2.g.Risolvere problemi con le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.</p>	<p>Per sviluppare al massimo le potenzialità di ciascun alunno, si eviterà di dare un sapere preconstituito, ma si seguirà un itinerario didattico capace di coinvolgerli attivamente.</p> <p>È molto importante proporre ed organizzare attività che rendano piacevole ed interessante l'incontro tra i fanciulli e la matematica e che favoriscano quell'atteggiamento positivo indispensabile per un apprendimento significativo ed efficace.</p>
	3. Individuare multipli e divisori di un numero.	3.a. Operare con multipli, divisori e numeri primi.	<p>Le proposte di giochi matematici, indovinelli da risolvere, trucchi da svelare aiuteranno a mantenere vivo il gusto della scoperta.</p>
	4. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.	4.a. In situazioni concrete comprendere il significato dei numeri relativi.	<p>Si cercherà sempre, per ogni argomento, di coinvolgere attivamente i ragazzi nella scoperta della realtà, delle regole, nell'acquisizione dell'atteggiamento di colui che sa fare ipotesi, sa accettare le smentite e sa ripartire per cercare nuove certezze.</p>
	5. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.	5.a. Rappresentare i numeri positivi e negativi sulla retta dei numeri	<p>In questo modo l'attività di matematica risponderà anche a un obiettivo che coinvolge la formazione globale della personalità educando al confronto di idee, di comportamenti e di soluzioni alternative in un clima positivo di socializzazione.</p>
	6. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	6.a. Conoscere i sistemi di scrittura non posizionale e le cifre romane.	

	<p>7. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p>	<p>7.a.Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e con i numeri decimali. 7.b.Applicare le proprietà delle quattro operazioni con i numeri interi e con i numeri decimali. 7.c.Acquisire procedure e strategie di calcolo mentale, scritto e con la calcolatrice. 7.d. Eseguire in ordine le operazioni in espressioni con o senza parentesi 7.e.Risolvere problemi con le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.</p>	<p>L'obiettivo è di offrire agli alunni una partecipazione diretta e concreta affinché l'acquisizione dei concetti matematici sia divertente e interessante; si dovrà sviluppare in loro il gusto di interrogarsi di fronte alle situazioni reali, di porsi attivamente alla ricerca delle soluzioni e di acquisire la capacità di confrontarsi con le soluzioni trovate dagli altri.</p> <p>Si cercherà di sollecitare al massimo la verbalizzazione in ogni senso: descrivere le operazioni che si compiono, spiegare come vanno eseguite, esplicitare i motivi dei procedimenti e delle strategie impiegate.</p> <p>Questo sforzo di riflessione è importante perché l'insegnante può ricavare informazioni precise riguardo a ciò che gli alunni fanno, alle difficoltà che incontrano.</p> <p>L'errore non sarà esorcizzato né banalizzato, ma considerato come una risorsa per trovare la strada giusta per affrontare i problemi.</p> <p>Nel corso di quest'anno scolastico si</p>
	<p>8. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali;</p>	<p>8.a.Eseguire divisioni con due cifre al divisore. 8.b.Eseguire divisioni con il dividendo e/o il divisore decimale e con il dividendo minore del divisore.</p>	
	<p>9. Stimare il risultato di una operazione.</p>	<p>9.a.Acquisire le tecniche di stima per il risultato delle quattro operazioni con i numeri interi e decimali.</p>	
	<p>10. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p>	<p>10.a.Conoscere il significato di frazioni equivalenti e complementari. 10.b.Saper confrontare frazioni. 10.c.Saper classificare le frazioni.</p>	

		<p>10.d.Saper calcolare la frazione di un numero.</p> <p>10.e.Saper calcolare il valore dell'intero</p> <p>10.f.Saper trasformare una frazione in un numero decimale.</p>	<p>favorirà l'acquisizione di un linguaggio sempre più preciso e specifico della disciplina.</p>
	<p>11. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p>	<p>11.a.Conoscere il significato di percentuale e saper operare con essa .</p> <p>11.b.Utilizzare le percentuali nel calcolo di sconti e aumenti.</p> <p>11.c.Risolvere problemi con le frazioni e con i numeri decimali .</p> <p>11.d.Risolvere problemi con le percentuali .</p>	
	<p>12. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p>	<p>12.a.Saper leggere le varie scale numeriche.</p> <p>12.b.Saper rimpicciolire e ingrandire.</p>	

<p>RELAZIONI, MISURE DATI E PREVISIONI</p> <p>Utilizza rappresentazioni di dati (tabelle e grafici) in situazioni significative per ricavare informazioni.</p>	<p>13. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p>	<p>13.a.Classificare oggetti, figure e numeri, realizzando adeguate rappresentazioni. 13.b.Saper utilizzare i connettivi logici. 13.c.Analizzare e confrontare raccolte di dati, anche mediante gli indici: moda, mediana e media aritmetica. 13.d.Saper visualizzare dati utilizzando diversi tipi di diagrammi.</p>	
<p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti</p>	<p>14. Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>14.a.Saper calcolare la media e la moda. 14.b.Saper eseguire sequenze di numeri. 14.c.Saper eseguire ritmi di figure.</p>	
	<p>15. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<p>15.a.Saper costruire diagrammi per rappresentare problemi.</p>	

<p>formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p>	<p>16. Riconoscere situazioni problematiche e individuare soluzioni</p> <p>17. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	<p>16.a.Saper risolvere problemi con dati nascosti, mancanti. 16.b.Saper risolvere problemi con domande esplicite ed implicite. 16.c.Saper risolvere problemi con peso lordo – peso netto – tara. 16.d.Saper risolvere problemi con la compravendita, costo unitario e totale.</p> <p>17.a.Conoscere le misure di lunghezza. 17.b.Conoscere le misure di superficie. 17.c.Conoscere le misure di capacità. 17.d.Conoscere le misure di peso. 17.e.Saper eseguire equivalenze. 17.f.Conoscere l'Euro. 17.g.Saper operare con l'Euro anche in situazioni problematiche.</p>	
--	---	---	--

<p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>1. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p>18.a. Qualificare e iniziare a quantificare in situazioni semplici, situazioni certe, possibili e impossibili. 18.b. Saper calcolare la probabilità.</p>	
--	---	---	--

Verifica e valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi Quinte- Scuola Primaria
Disciplina: **MUSICA**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando strumenti didattici e autocostruiti, appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare;</p>	<p>1. Utilizzare con gradualità voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.</p> <p>2.Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione.</p> <p>3.Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<p>1.a.Usare la voce secondo diversi modelli espressivi. 1.b.Classificare gli strumenti musicali: saper distinguere gli strumenti che producono suoni determinati ed indeterminati, monodici e polifonici; saper distinguere le famiglie di strumenti. 1.c.Produrre suoni con vari oggetti.</p> <p>2.a. Realizzare brani musicali d’insieme. 2.b.Cantare con il giusto volume di voce in relazione al gruppo. 2.c.Cantare con espressività seguendo i segni dinamici.</p> <p>3.a.Riconoscere gli elementi sintattici basilari (pentagramma, note,)</p>	<p>Verranno eseguiti canti a gruppi o/e a canone. Si proporranno esercizi e schede di approfondimento sul ritmo, la melodia ed il timbro.</p> <p>Si utilizzerà il registratore per registrare e/o riascoltare suoni, eventi e produzioni sonore. Si produrranno ritmi per imitazione e letture di semplici ritmi.</p> <p>Si proporranno musiche e canti per il riconoscimento di vari stili e generi.</p> <p>Verranno eseguiti giochi e drammatizzazioni di testi teatrali.</p> <p>Alcune esercitazioni saranno basate sul riconoscimento delle note musicali sul pentagramma e sulla loro durata.</p>

<p>Adotta prime strategie per l'ascolto, l'interpretazione la descrizione e l'apprezzamento estetico di vari brani musicali..</p>	<p>4.Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.</p>	<p>4.a.Comprendere il testo dei canti. 4.b. Eseguire canti di generi diversi appartenenti alla giusta cultura musicale e a quella di altri paesi.</p>	
---	--	---	--

Verifica e Valutazione

Le verifiche per tutte le discipline saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi Quinte- Scuola Primaria
Disciplina: **SCIENZE**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Oggetti, materiali e trasformazioni L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide</p>	<p>1. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>3. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti,</p>	<p>1.a.La luce: sorgenti luminose; ombra, diffusione, trasparenza, riflessione.</p> <p>1.b.Il suono; esempi di produzione e propagazione, intensità, altezza, timbro.</p> <p>1.c.Volume/capacità di solidi e liquidi.</p> <p>1.d.Calore temperatura.</p> <p>1.e.Fusione e solidificazione, evaporazione e condensazione; ebollizione.</p> <p>2.a.Conoscere le varie fonti di Energia fonti rinnovabili, fonti non rinnovabili</p> <p>2.b.Energia termica ed elettrica nella vita quotidiana.</p> <p>3.a.Comprendere l'uso di uno strumento.</p> <p>3.b.Conoscere e riconoscere un</p>	<p>I vari apprendimenti vengono presentati nel rispetto della gradualità e muovono da situazioni nelle quali l'osservazione e l'azione concreta permettono il ragionamento, la deduzione, l'acquisizione.</p> <p>Le varie attività si svolgono suscitando:</p> <p>curiosità discussione e problematizzazione; sperimentazione attiva.</p> <p>Viene così valorizzato il momento della scoperta attiva rispetto a quello della ricezione passiva di nozioni.</p> <p>Gli alunni saranno guidati alla graduale scoperta dello strumento computer, delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Dopo aver appreso le procedure di base, saranno lasciati liberi di sperimentare, di esprimere la propria creatività ed anche di sbagliare. Saranno sollecitati a provare prima di chiedere ulteriori spiegazioni e ad aiutarsi reciprocamente mettendo a</p>

<p>con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>Conosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, sa modellizzare i diversi organi e apparati, ne riconosce il funzionamento coordinato ed ha cura della sua salute.</p>	<p>con i compagni e da solo, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi, che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>4. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>5. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p>	<p>principio fisico.</p> <p>3.c.Analizzare un fenomeno</p> <p>3.d.Comprendere l'applicazione di un fenomeno fisico.</p> <p>3.e.Scoprire la causa di un fenomeno.</p> <p>4.a.Riconoscere le strutture animali e in particolare dell'uomo.</p> <p>4.b.Analizzare l'anatomia e le funzioni del corpo umano.</p> <p>4.c.Esplorare e conoscere il corpo umano.</p> <p>5.a.Pratica l'igiene personale dicendo in che cosa consiste e perché è importante</p> <p>5.b.Conoscere e attuare strategie per proteggere e conservare la salute.</p>	<p>disposizione dei compagni le tecniche apprese. I lavori di gruppo, favoriranno la disponibilità alla collaborazione e la consapevolezza di ciascun alunno rispetto all'importanza che assume il compito assegnatogli ai fini della realizzazione di lavori di gruppo.</p>
--	--	--	--

Verifica e valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Istituto Comprensivo Statale “S. Giovanni Bosco” - Volla (Napoli)

Progettazione curricolare classi Quinte- Scuola Primaria

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p>	<p>1.Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>2.Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p>	<p>1.a.Migliorare il controllo del proprio corpo durante le attività di movimento (la respirazione-la frequenza cardiaca-il tono muscolare). 1.b. Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e modularne l’intensità di carichi valutando anche le capacità degli altri.</p> <p>2.a.Eseguire movimenti ritmati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. 2.b.Eseguire una semplice drammatizzazione. 2.c.Eseguire semplici coreografie su basi musicali.</p>	<p>Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei fanciulli di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno pertanto organizzate in forma ludica, variata , gratificanti introducendo di volta in volta, elementi di novità nei contenuti, nelle procedure, negli attrezzi da utilizzare.</p> <p>Saranno graduate per difficoltà e intensità dell’impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che,quanto nuove, potrebbero apparire difficili.</p> <p>Ogni lezione prevederà un primo momento di stimolazione all’interesse al fine di sollecitare la voglia di mettersi alla prova; una fase di avviamento/riscaldamento; quindi la fase dello svolgimento delle attività programmate che si concluderanno con esercizi che riporteranno gli alunni alla calma fisiologica. Le proposte risponderanno</p>

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

3.Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.

4.Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.

5.Saper assumere comportamenti funzionali rispetto al verificarsi di possibili situazioni di pericolo.

6.Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

7.Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)

3.a.Acquisire regole di comportamento per l'utilizzo corretto degli attrezzi per salvaguardare la sicurezza propria e altrui

4.a.Riuscire a controllare tecniche respiratorie a conclusione dell'esercizio fisico.

5.a.Acquisire regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni in casa, a scuola, in strada.

6.a.Eeguire attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

7.a.Acquisire le regole di una corretta alimentazione per migliorare il benessere psicofisico.

all'esigenza di:

- Educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.
- Educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, la creazione di giochi da sperimentare e condividere con i compagni.
- Educare alla operatività stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea.
- Educare alla riflessività: proposta quindi di attività motorie differenziate per difficoltà e complessità, per consentire la partecipazione di ciascun alunno, secondo le proprie competenze e favorire la consapevolezza dei risultati conseguiti.

<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>8. Padroneggiare le capacità di coordinamento adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>9. Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.</p> <p>10. Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p>11. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>12. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p>	<p>8.a. Conoscere e apprendere alcune abilità relative al gioco della pallavolo, della pallacanestro, della palla a mano.</p> <p>9.a. Eseguire le attività proposte utilizzando tecniche di sperimentazione per migliorare le proprie capacità.</p> <p>10.a. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.</p> <p>10.b. Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.</p> <p>11.a. Cooperare nel gruppo confrontandosi lealmente anche in una competizione coi compagni. Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità.</p> <p>12.a. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.</p>	
--	--	--	--

Verifica e Valutazione

Le verifiche per tutte le discipline saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto

Progettazione curricolare classi **Quinte** - Scuola Primaria

Disciplina: **STORIA**

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
	USO DELLE FONTI		<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e spiegazione del libro di testo. • Letture a tema. • Lettura di mappe e carte storiche.
Essere in grado di riconoscere elementi significativi del passato del proprio ambiente.	1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	<p>1.a. Caratterizzare i grandi periodi della storia dell'uomo attraverso immagini e/o fatti significativi.</p> <p>1.b. Ricostruire il passato utilizzando semplici fonti documentarie.</p> <p>1.c. Ricavare informazioni dalla lettura di un testo.</p> <p>2.a. Ricostruire il passato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazioni di schemi, tabelle, grafici. • Conversazioni guidate. • Visione di schede relative ai manufatti. • Visione di dvd. • Somministrazione di schede didattiche strutturate o semistrutturate.

<p>Saper riconoscere in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>2.Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>utilizzando semplici fonti documentarie.</p> <p>2.b.Rielaborare semplici informazioni da testi ed immagini per organizzare conoscenze.</p> <p>2.c.Operare confronti per individuare mutamenti e permanenze.</p>	
	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>		
<p>Saper usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazione.</p> <p>Essere in grado di comprendere i testi storici proposti e di individuarne le caratteristiche.</p>	<p>3.Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>4.Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>3.a.Mettere in relazione attraverso la lettura di carte geostoriche informazioni storico e geografico e stabilire connessioni.</p> <p>4.a.Comprendere il significato del concetto di civiltà.</p> <p>4.b.Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo.</p>	

		<p>4.c. Usare semplici testi e fonti documentarie per caratterizzare un quadro di civiltà.</p>	
	STRUMENTI CONCETTUALI		
<p>Saper organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>5. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.c. – d.c.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>6. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra elementi caratterizzanti.</p>	<p>5.a. Ordinare e collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo.</p> <p>5.b. Acquisire alcuni concetti fondamentali relativi ad una società.</p> <p>6.a. Stabilire rapporti di causa ed effetto tra fatti ed eventi storici.</p> <p>6.b. Leggere e ricavare informazioni da fonti scritte.</p>	
	PRODUZIONE SCRITTA ED ORALE		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccontare i fatti studiati ed essere in grado di 	<p>7. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società</p>	<p>7.a. Stabilire somiglianze e</p>	

<p>produrre semplici testi storici.</p>	<p>studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>8.Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>9.Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina ed elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.</p>	<p>differenze tra passato e presente.</p> <p>7.b.Operare confronti per individuare mutamenti e permanenze.</p> <p>8.a.Leggere e ricavare informazioni da testi ed immagini.</p> <p>8.b.Mettere in relazione le informazioni.</p> <p>8.c.Organizzare le informazioni.</p> <p>9.a.Leggere un testo storico e ricavarvi le informazioni principali.</p> <p>9.b.Rielaborare le informazioni ricavate dalle letture.</p>	
---	--	---	--

		9.c. Cominciare ad usare in modo consapevole termini specifici.	
--	--	--	--

Verifica e valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o rappresentazioni grafiche e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi quinte - Scuola Primaria
Disciplina: TECNOLOGIA E INFORMATICA

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<ul style="list-style-type: none"> • Le macchine semplici: funzione e funzionamento. • Il legno e il ciclo di lavorazione. • La carta e il ciclo di lavorazione. • Lo smaltimento dei rifiuti e il riciclaggio. • Costruire semplici oggetti seguendo le istruzioni date (personaggi di carta, diorama, ...). • La trasformazione di oggetti nel tempo. 	<p><i>Interpretare il mondo fatto dall'uomo</i></p> <p>a. Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento.</p> <p>b. Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.</p> <p>c. Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi.</p> <p>d. Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto.</p>	<p>a .1. Conoscere la funzione e il funzionamento di una semplice macchina.</p> <p>b.1. Conoscere il ciclo di lavorazione di alcuni materiali.</p> <p>b.2. Conoscere i problemi legati all'ambiente relativi alla lavorazione e all'utilizzazione dei diversi materiali.</p> <p>b.3. Conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzo.</p> <p>c.1. Saper comporre e scomporre semplici oggetti nei loro elementi.</p> <p>c.2. Comprendere una sequenza di istruzioni.</p> <p>d.1. Saper riconoscere le funzioni delle parti di un oggetto.</p>	<p>Verranno offerte agli alunni significative opportunità di progettazione, costruzione ed utilizzazione di oggetti e procedimenti operativi.</p> <p>Verranno utilizzati materiali e strumenti di facile reperibilità.</p> <p>Inoltre, verranno utilizzati programmi informatici qualora fosse possibile l'uso del computer. Si osserveranno, studieranno dispositivi, macchine e apparati nei loro aspetti costruttivi e progettuali.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Il computer. • Utilizzare Word. • Utilizzare Paint. 	<p>e. Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli.</p> <p>f. Riconoscere le caratteristiche di dispositivi automatici.</p> <p>g. Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego, realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale.</p> <p>h. Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia della umanità.</p> <p>i. Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo.</p> <p>l. Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione(TIC) nel</p>	<p>e.1. Saper disegnare le principali figure geometriche per rappresentare oggetti.</p> <p>f.1. Conoscere semplici dispositivi automatici.</p> <p>g.1. Sviluppare la capacità di ideazione e progettazione.</p> <p>g.2. Sviluppare la capacità di lavorare individualmente o in gruppo.</p> <p>g.3. Sviluppare la fantasia e la abilità manuali.</p> <p>g.4. Saper utilizzare diversi materiali di recupero.</p> <p>h.1. Comprendere la trasformazione di alcuni oggetti e di alcuni processi produttivi nella storia dell'umanità.</p> <p>i.1. Comprendere e saper utilizzare una sequenza di istruzioni.</p> <p>l.1. Conoscere le parti del computer.</p> <p>l.2. Saper operare con Word.</p> <p>l.3. Saper operare con Paint.</p>	
---	---	--	--

	<p>proprio lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> g.1. Sviluppare la capacità di ideazione e progettazione. g.2. Sviluppare la capacità di lavorare individualmente o in gruppo. g.3. Sviluppare la fantasia e la abilità manuali. g.4. Saper utilizzare diversi materiali di recupero. h.1. Comprendere la trasformazione di alcuni oggetti e di alcuni processi produttivi nella storia dell'umanità. i.1. Comprendere e saper utilizzare una sequenza di istruzioni. 1.1. Conoscere le parti del computer. 1.2. Saper operare con Word. 1.3. Saper operare con Paint. 	
--	------------------------	--	--

Verifica e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati. La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classe QUINTA

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Essere in grado di riflettere su dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive. Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale.....</p>	<p>1. Dio e l’uomo.</p>	<p>1.a Descrivere i contenuti principali del credo cattolico 1.b Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. 1.c Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. 1.d Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>Lezione frontale partecipata per permettere a tutti gli alunni di partecipare esprimendo propri pareri ed apportando contributi</p> <p>Lavori di gruppo fondamentali per la crescita umana e per la socializzazione. A seconda delle attività da svolgere verranno formati diversi tipi di gruppo individuati dall’insegnante o gli alunni potranno unirsi liberamente in gruppo.</p>
	<p>2. La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>2.a Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 2.b Confrontare la Bibbia con i testi sacri 2.c Decodificare i principali significati dell’iconografia cristiana. 2.d Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e</p>	

		in Maria, la madre di Gesù.	Didattica laboratoriale per creare una forte interattività fra insegnante e alunni e fra gli stessi pari, per favorire un apprendimento sia cooperativo sia condiviso, per riconoscere problemi e definirli
	3.Il linguaggio religioso	<p>3.a Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo</p> <p>3.b Intendere il senso religioso del Natale e della pasqua, a partire dalla vita della Chiesa.</p> <p>3.c Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e dello Spirito Santo.</p>	
Saper riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.	4. I valori etici e religiosi	<p>4.a Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita</p> <p>4.b Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona.</p> <p>4.c Identificare nei segni espressi dalla chiesa l'azione dello Spirito di Dio, che la costituisce una e inviata a tutta l'umanità.</p> <p>4.d Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e confrontarli con quelli delle altre confessioni cristiane.</p> <p>4.e Conoscere differenti vocazioni e ministeri della comunità ecclesiale e descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p>	
Essere in grado di identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.			

Verifica e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.